

## Variazioni del diametro del Sole negli anni, suo reale valore assoluto secondo i Codici Cosmici<sup>1</sup> ed effetti sui Pianeti del Sistema Solare

SISTEMA SOLARE : Diametri Equatoriali dei principali Corpi Celesti									
ASTRO	DIAMETRO EQUATORIALE				RAGGIO EQUATORIALE				
	km	mm x 10 <sup>n</sup>	n	CHEOPE x 14/11	CHEFREN x 4/3	CHEOPE	CHEFREN		
LUNA	3476	34.76	8	44.24	46.34666667	22.12	23.17333334		
SOLE	1392000	139.2	10	177.1636364	185.6	88.5818182	92.8		
MERCURIO	4870	48.70	8	61.98181818	64.93333333	30.99090909	32.46666667		
VENERE	12100	121		154	161.3333333	77	80.66666665		
TERRA	12756	127.56		162.3490909	170.08	81.17454545	85.04		
MARTE	6790	67.9		86.41818182	90.53333333	43.20909091	45.26666667		
GIOVE	142800	142.8		181.7454545	190.4	90.87272725	95.2		
SATURNO	119300	119.3		151.8363636	159.0666667	75.9181818	79.53333335		
URANO	47100	47.1		59.94545455	62.8	29.97272728	31.4		
NETTUNO	48400	48.4		61.6	64.53333333	30.8	32.26666667		
PLUTONE	2200 ± 140 <sup>1</sup>	23.40 20.60	8	29.782 26.2182	31.2 27.4667	14.891 13.1091	15.6 13.7333		
	2339.035716 <sup>2</sup>	23.39035716		29.76954548	31.18714288	14.88477274	15.59357144		
	2344.773353 <sup>3</sup>	23.44773353		29.84256995	31.26364471	14.92128498	15.63182236		
CARONTE (*)	1160 ± 100 <sup>1</sup>	12.60 10.60		8	16.0364 13.4909	16.8 14.1333	8.0182 6.7454	8.4 7.0666	
	1218.714282 <sup>2</sup>	12.18714282			15.51090904	16.24952376	7.75545452	8.12476188	
	1215.2155 <sup>3</sup>	12.152155			15.46637909	16.20287333	7.733189545	8.101436665	
PLUTONIANA	5896.785714 <sup>2</sup>	58.96785714			8	75.05	78.62380952	37.525	39.31190476
	5904.762206 <sup>3</sup>	59.04762206				75.15151898	78.73016275	37.5757595	39.36508138

<sup>1</sup> L'ASTRONOMIA n°87 Aprile 1989    <sup>2</sup> Dalla Plutoniana di 75.05, data dalla media tra 75.3 e 74.8 rispettivamente dei reperti del museo Egizio di Torino nn° 15583 e 15614 da misure riportate al Disegno del 21/05/90.  
<sup>3</sup> Dai Sottomultipli Cosmici in Caronte e da 75.15151898 dall'asse della Chiusura Cosmica .

Dimensioni del Sole e dei pianeti, esclusi Plutone e Caronte, riportate alla fine degli anni 80 sulle "Sintesi Geografiche" del Grande Atlante De Agostini.

Oggi, in Febbraio del 2012, il diametro del Sole riportato in Wikipedia, tratto da fonte NASA, è di 1,39095x10<sup>9</sup> m segnando una riduzione di ben 1052,241 km rispetto al precedente riportato nelle "Sintesi Geografiche" De Agostini.

Infatti dalla formula (1) si ricava che il diametro solare assoluto secondo i **Codici Cosmici** è esattamente di: **1392002,241 km** e, per tutti i calcoli della Chiusura Cosmica e della Grande Stella, si deve adottare esattamente ed esclusivamente questo **valore assoluto**.

Sulla velocità della luce  $C=299792458 \text{ ms}^{-1}$

(1)  $\lg Cx100/\dot{M}-1/\sqrt[3]{\pi} = \text{diametro Sole secondo CHEOPE} = 177.1639215/177.1636364 = 1.000001609$   
 ovvero il Modulo può anche essere espresso nelle predette funzioni: (1.609ppm)

$$\dot{M} = \frac{\lg Cx100}{\varphi_{\text{Sole}}+1/\sqrt[3]{\pi}} = 4.766371276/\dot{M} = 1.000001603 \text{ (1.603ppm)}$$

ma può anche essere espresso in funzione della gravità e della velocità della luce:

$$\dot{M} = \frac{\lg C}{\sqrt[3]{\pi} + 6/1000x\pi/\sqrt{g}} = 4.766350249/\dot{M} = 1/..1.000002809 \text{ (2.09ppm)}$$

e così anche la velocità della luce può essere espressa come l'antilogaritmo delle stesse funzioni  $\dot{M}, \pi$ , e  $g$

<sup>1</sup> Rif. Libro: Pier Luigi Tenci, "L'Era della Sacra Sfinge", pagg. 51- 52-53-58-62-281-282-283-284-285-286-291-292-293.

**Il volume assoluto del Sole secondo i Codici Cosmici è pari a:**

$$V_{Sa} = 4/3 \mu r_{Sa}^3 = 1.41227225 \times 10^{18} \text{ km}^3$$

Il volume del sole al Febbraio 2012 secondo il diametro dichiarato da Wikipedia, tratto da fonte NASA, è pari a:

$$V_{S2012} = 4/3 \mu r_{S2012}^3 = 1.40907198 \times 10^{18} \text{ km}^3$$

La riduzione del volume del Sole <sub>2012</sub>, rispetto al Sole Assoluto è pari al:  
**- 2.27 x 1000.**

Considerando invariata la densità solare si rileva una conseguente riduzione della massa del Sole  $M_{2012}$  di pari entità:  
**- 2.27 x 1000.**

La riduzione della massa del Sole  $M_{2012}$  si riflette sulla sua energia gravitazionale:  
 $U_{S2012} = - 3G M_{S2012}^2 / 5r_{S2012}$  che si riduce anch'essa in pari misura.  
Dove (G = costante gravitazionale  $6.67 \times 10^{-11} \text{ N m}^2/\text{kg}$ )  
**- 2.27 x 1000.**

Al pari si riduce la forza di attrazione del Sole rispetto ai Pianeti e quindi anche verso la Terra:

$$F = G (M_{S2012} - M_t) / r_{S2012}^2$$

Dove (G = costante gravitazionale  $6.67 \times 10^{-11} \text{ N m}^2/\text{kg}$ )  
**- 2.27 x 1000.**

**Queste variazioni determinano oscillazioni della distanza planetaria rispetto al Sole.**

**Seguono modificazioni dei campi gravitazionali che concorrono a promuovere gli spostamenti delle "placche" planetarie e quindi la corrispondente reattività tellurica.**

## I Parametri Universali secondo Buddha

Dalla formula (2) si ricava la **Gravità Cosmica Normale** da utilizzare nei calcoli delle espressioni nel Trascendente con la velocità della luce **C**

$$\begin{aligned}
 \dot{g}_1 &= \left\{ \log 1350 + \left[ (\log 180/\mu) / 1000 \right] \right\}^2 = \boxed{9.809999614} \quad \text{dal logaritmo del BUDDHA di 1350} \\
 \dot{g}_2 &= (100/\mu^4 + 1/1000 \log \mu^5) \times 2\dot{M} = \boxed{9.809976861} \quad \text{dal Modulo Cosmico} \\
 \text{(2) } \Sigma \dot{g}_1 \dot{g}_2 &= \dot{g}_n = \boxed{9.80998824} \quad \text{gravità Cosmica normale}
 \end{aligned}$$

Espressioni nel Trascendente con la velocità della luce:

$$\begin{aligned}
 \dot{M} &= \frac{\log C}{\sqrt{\mu + (6 \times 10^{-3}) \mu / \sqrt{g}}} \quad \text{dal Modulo Cosmico, dalla velocità della luce e dal } \mu. \\
 \text{(3) } \dot{g} &= \left[ \frac{6 \times 10^{-3} \mu}{\left( \frac{\log C}{\dot{M}} - \sqrt{\mu} \right)} \right]^2 = \boxed{9.826301408} \text{ msec}^{-2} \quad \text{gravità Cosmica} \\
 \Sigma \dot{g}_n \dot{g} &= \boxed{9.818144825} \text{ msec}^{-2} \quad \text{gravità Universale}
 \end{aligned}$$

Rif. Formula (3): errata corregge<sup>2</sup>

Il Modulo Cosmico **M** è in relazione anche alle seguenti forme d'espressione algebrica:

$$\begin{aligned}
 -1\dot{M} &= \left[ (1 + 1g \sqrt[3]{\pi/4}) \pi^2 / 2 + 5^{-2} 1g^6 \sqrt{\mu} \right] - 2(10^5)^{-1} \sqrt{\mu} = \underline{4.766363602 / \dot{M} = 1 / \dots 1.000.000. (0.007\text{ppm})} \\
 -123/\dot{M} &= 25.80583637 = J \\
 - \left[ (80000/1g6800000) - 3857.875779 \right] / 1000 \pi \dot{M} &= \text{C.S.} = \underline{0.542999921 / \text{C.S.} = 1 / \dots 1.000000025 (0.025\text{ppm})} \\
 - \frac{K\dot{M}}{K} &= 1.191590909 = 1/4\dot{M} \\
 - K\dot{M} &= 5 \pi \dot{M} = 74.86986491 \quad \left. \vphantom{- K\dot{M}} \right\} \text{ costante precessionale} \\
 - 28000 \pi \dot{M} &= \pi \dot{M} \times \left[ (4000/80) / (200/70) \times 16000 \right] \quad \left. \vphantom{- 28000 \pi \dot{M}} \right\} \text{ costante temporale MAYA} \\
 - \pi \dot{M} &= 14.97397298 \\
 - e &= \dot{M}^{1/(\pi/2 - 1/100 \sqrt[3]{\pi/4})} / e = 1.000008771 (8.771\text{ppm}) \quad \text{con il numero "e"}
 \end{aligned}$$

## Neutrini e velocità di spostamento dall'istante di generazione

Dalla (2) si legge che il valore di  $\dot{g}_2$  è di **9.809978861** m/sec<sup>2</sup> e che questa è la gravitazione correlata al Modulo Cosmico **M**. Sostituendo alla (3) questo valore e svolgendola rispetto alla velocità della luce **C**, si ottiene il valore di : **299808914.1** m/sec che è superiore al valore standard di **+16456.1** m/sec.

Considerando che, solo ed esclusivamente una particella priva di massa può raggiungere tale incremento di velocità, si rileva dalla Chiusura Cosmica che le uniche particelle ammesse a tale spinta iniziale sono i neutrini; ma che anche loro, dopo un tempo di c.a. 18.3089 p/sec, si riallineeranno al valore di **C**.

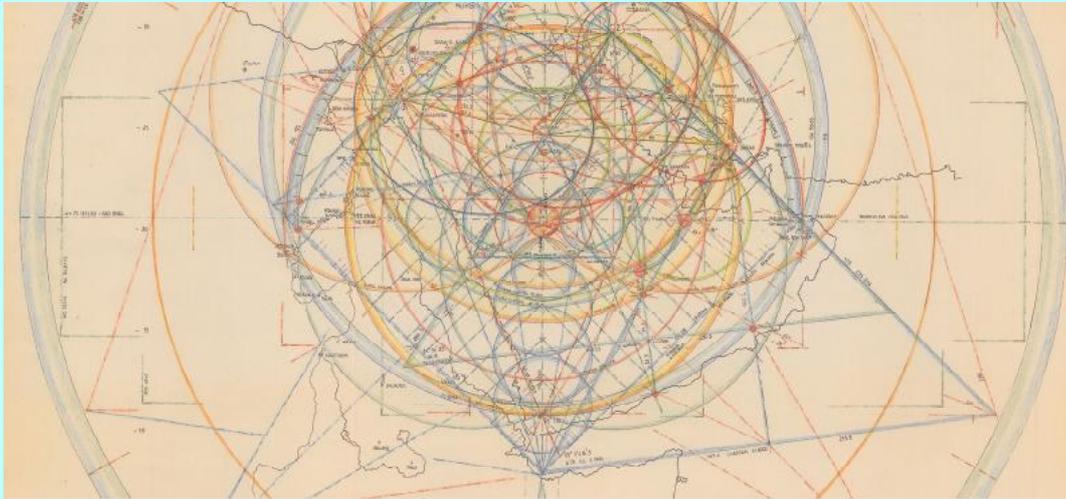
Il numero complessivo di particelle che fu iscritto nella Chiusura Cosmica nell'arco di tempo tra il Febbraio del 1989 e il 31 Dicembre del 1993 è di n° **25<sup>3</sup>**. Per quanto riguarda i neutrini, ne compaiono soltanto **2**: il **muonico** e l'**elettronico** e oscillano, quando generati da una reazione nucleare, entrambe entro il rombo formato e definito dalle proiezioni della geometria delle Piramidi di Cheope e di Chefren. Le diagonali del rombo misurano appunto la distanza compiuta dai neutrini in un secondo, convertita nei codici di Cheope ovvero x 14/11. In questo contesto i neutrini sono assolutamente **privi**

<sup>2</sup> In questa formula, riportata nel libro "L'Era della Sacra Sfinge" è stata omessa la scrittura del simbolo  $\mu$  che deve essere inserito per il calcolo corretto della gravità Cosmica.

<sup>3</sup> Non è da considerare particella quella riportata su Gerusalemme

**di massa.** La Chiusura Cosmica rappresenta l'Universo che **non ammette velocità superiori alla luce** per la **materia**. Solo dall'esterno della Chiusura Cosmica si osserva d'onde giunga l'energia che la sorregge e quell'energia, giunge **al di fuori della legge della relatività** per cui non è legata **né al tempo né alla distanza**.

Quell'energia, giunge attraverso il **"Vuoto Quantomeccanico"**<sup>4</sup> e/o detto in altri termini, ma sempre della stessa sostanza, il **"Cordone Ombelicale del Cono Cosmico"**.



Considerando la posizione dei pianeti Giove e Venere entro l'intervallo della Chiusura Cosmica ove risiedono tutte le particelle dell'Universo<sup>5</sup>, si riscontra che: per rispettare il valore della differenza di velocità della luce riscontrata, nonché il relativo spostamento lineare nello spazio, rispetto al punto d'origine, il neutrino più veloce dovrebbe essere quello elettronico che anticipa l'evento che lo ha generato di c.a **18.3089 x10<sup>-12</sup> sec.**

Pertanto in positivo anticipa l'origine di c.a. **16456 m** oscillando entro l'area di un disco del diametro di **32912 m** che si adagia su un piano inclinato di c.a **20,3°** rispetto all'asse del Tropic del Cancro, di riferimento della Chiusura Cosmica.

Il neutrino più lento, per esclusione, è il muonico che anticipa l'evento che lo ha generato di c.a **9,22 x10<sup>-12</sup> sec.** Pertanto, in positivo, anticipa l'origine di c.a. **8287 m** oscillando entro l'area di un disco del diametro di **16573 m.**

Il disco si adagia su un piano inclinato di c.a **82,7°** rispetto al tropico del Cancro definendo i piani d'azione dei due neutrini sfasati tra loro di un angolo di c.a **103°.**

La successiva velocità di spostamento dei neutrini, nell'arco della durata della loro vita, si stabilizza al valore della luce: **299792458 m/sec** entro i tempi sopra indicati in quanto, come già detto, tutto ciò che si origina e si manifesta entro la Chiusura Cosmica non può che rispettare la teoria della relatività di **Albert Einstein.**

Queste osservazioni sono di carattere Archeoastronomico e quindi, sono soggette ad errori d'interpretazione che si possono compiere durante lo studio dei Codici rappresentati nella Chiusura Cosmica. I risultati potranno essere meglio verificati con il trascorrere del tempo, e sostanzialmente, s'inquadrano come una nuova materia di studio, parallela allo scibile acquisito, legata alle Leggi che governano l'Universo.

**Pier Luigi Tenci** - Torino 20 Giugno 2012

<sup>4</sup> Vedi Massimo Corbucci, *"Alla scoperta della Particella di Dio"* e *"Cosa sono e quanti sono gli elementi chimici"*

<sup>5</sup> Ulteriori attenzioni e studi della Chiusura Cosmica dovrebbero permettere l'individuazione di altre particelle attualmente sconosciute.